

Numero 538 (14 Febbraio 2014)

*Diffondila ai tuoi contatti!!!*

**ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA O RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE!**

*Per sostenere le attività dell'ISDE, per combattere le cause delle malattie, associati o rinnova la tua iscrizione!*

Solo per i soci ISDE saranno disponibili i vari documenti che verranno segnalati tramite questa newsletter.

Scegli la quota: 50,00 euro/annuale o 100,00 euro/triennale

Al momento del versamento della quota associativa si prega di inviare la scheda d'iscrizione (reperibile sul sito [www.isde.it](http://www.isde.it) alla voce "Come associarsi").

**Tramite bonifico bancario (specificare sempre causale e n. telefonico):**

A.I.M.P.A. Associazione Medici per l'Ambiente

Via della Fioraia 17/19 - 52100 Arezzo

tel. 0575-22256 e-mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)

Banca BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Filiale SEDE AREZZO - CORSO ITALIA, 179 52100 AREZZO AR

Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali:

IBAN IT 80 X 05390 14100 000000033178

**Tramite versamento su conto corrente postale:**

c/c n. 14313522 intestato ad "Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, Via della Fioraia n. 17/19 - 52100 Arezzo"

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER  
PROTEGGERE L'AMBIENTE E LA SALUTE

**Dona il tuo 5 x 1000**  
all'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci il Codice Fiscale  
**C.F. 92006460510**

Col tuo aiuto possiamo continuare a farlo  
**SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!**

[www.isde.it](http://www.isde.it)

**In questo numero.....**

Nella rubrica "Prossimi eventi e scadenze":

- Invito alla presentazione del rapporto Green Economy 2013: "Un Green New Deal per l'Italia" - 27 febbraio.
- Ciclo di workshop 2014 - "Inquinamenti : il modello Ape e i prodotti dell'alveare, impatti sulla biodiversità, alterazioni del patrimonio genetico ed esposizione dei cittadini".
- 8 e 9 aprile 2014 - Stati generali della salute.
- Meeting italiano città sane OMS a Molfetta, 8 e 9 aprile 2014.
- Green Cities sarà il tema dell'Earth Day 2014 del 22 aprile.

Nella rubrica "Report":

- La qualità dell'aria nell'annuario dei dati ambientali di ISPRA.
- Il rumore nell'annuario dei dati ambientali di ISPRA.
- Comunicazione del rischio ambientale: il report dell'OMS Europa.

- L'OCSE ha recentemente pubblicato "Environment at a Glance 2013: OECD Indicators".
- VII rapporto di Euromobility sulla mobilità sostenibile.

Nella rubrica "L'associazione e i lettori di ISDE Italia News segnalano...":

- Decreto "ILVA - terra dei fuochi", comunicato di Peacelink.
- Decreto "Destinazione Italia" un condono tombale sulle bonifiche dei siti inquinati.
- Su "La Professione. Medicina, scienza, etica e società" capitolo su salute, ambiente, lavoro nella città dell'acciaio.
- Offerta abbonamenti a Epidemiologia & Prevenzione per soci ISDE.
- La World Health Organization (WHO) ha rivisto il Traditional Medicine Strategy 2014-2023.
- Premio nazionale "Un libro per l'Ambiente 2013-2014" di Legambiente e La Nuova Ecologia.

## **PROSSIMI EVENTI E SCADENZE**

### **INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO GREEN ECONOMY 2013: "UN GREEN NEW DEAL PER L'ITALIA" - 27 FEBBRAIO.**

Fonte: [resconvegni.sede@enea.it](mailto:resconvegni.sede@enea.it)

Il prossimo 27 febbraio alle 9.30 ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile presenteranno il Rapporto Green Economy 2013: "UN GREEN NEW DEAL PER L'ITALIA", alla sede ENEA, Via Giulio Romano, 41 - Roma. ENEA e la Fondazione Sviluppo Sostenibile presenteranno il Rapporto Green Economy 2013.

Il Rapporto, alla sua seconda edizione, quest'anno pone al centro le città come fattore catalizzatore della green economy e motore per una crescita verde "made in Italy".

La proposta di un Green New Deal dovrebbe puntare, infatti con una serie di riforme e di iniziative, a fare un salto di qualità nello sviluppo di città intelligenti e sostenibili che sfruttano l'innovazione tecnologica e restituiscono ai cittadini il ruolo di protagonisti.

Il rapporto 2013 è arricchito da una approfondita analisi del contesto internazionale.

La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione on line.

Info: [http://eventi.enea.it/index.php?option=com\\_seminar&Itemid=2&lang=it](http://eventi.enea.it/index.php?option=com_seminar&Itemid=2&lang=it)

### **CICLO DI WORKSHOP 2014 - "INQUINAMENTI :IL MODELLO APE E I PRODOTTI DELL'ALVEARE, IMPATTI SULLA BIODIVERSITÀ, ALTERAZIONI DEL PATRIMONIO GENETICO ED ESPOSIZIONE DEI CITTADINI".**

ISDE Italia sezione Friuli Venezia Giulia, Associazioni FVG, rete nazionale e regionale di Città Sane con la collaborazione del Consorzio Apicoltori di Gorizia e del Consorzio Apicoltori di Biella, presentano un ciclo di workshop con la moderazione di Alfredo Altobelli, ricercatore ecologo dell'Università di Trieste.

Così articolato:

- Gorizia 1 Marzo 2014 - " Vita e monitoraggi" - Sala conferenze Borgo Conventi di Farra
- Trieste 9 Maggio 2014 - "Qualità e de-contaminazione" - Sede da definire
- Udine o Pordenone settembre 2014 - "Alimentazione e vita".

Info: [dariodottbossi@gmail.com](mailto:dariodottbossi@gmail.com)

### **8 E 9 APRILE 2014 - STATI GENERALI DELLA SALUTE.**

Fonte: [segreteria-comunicazione@sanita.it](mailto:segreteria-comunicazione@sanita.it)

Nei giorni martedì 8 e mercoledì 9 aprile 2014 presso l'Auditorium Parco della musica di Roma si riuniranno gli Stati generali della salute.

"Il mondo della sanità si confronta sul futuro dell'organizzazione sanitaria, il diritto alla salute, la prevenzione, la ricerca e la sicurezza agroalimentare" (Lorenzin).

Info: [http://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4\\_5.jsp?lingua=italiano&label=organizzazione](http://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4_5.jsp?lingua=italiano&label=organizzazione)

### **MEETING ITALIANO CITTÀ SANE OMS A MOLFETTA, 8 E 9 APRILE 2014.**

Info: Newsletter Città sane n°1/2014

Il meeting nazionale della Rete Città Sane OMS è giunto alla sua dodicesima edizione e per il 2014 si svolgerà nei giorni 8 e 9 aprile in Puglia, nella città di Molfetta.

Il tema del meeting sarà "Creazione di comunità resilienti e ambienti favorevoli alla salute".

Il tema della resilienza sarà inteso non solo da un punto di vista ambientale ma soprattutto da un punto di vista di salute, così come declinato dalla sesta fase del movimento città sane OMS europeo: "Le opportunità delle persone per una vita sana sono strettamente collegate alle condizioni in cui esse nascono, crescono, lavorano e invecchiano. Comunità resilienti e potenziate rispondono in modo proattivo a situazioni nuove o avverse, sono pronte ad affrontare cambiamenti economici, sociali e ambientali e ad affrontare meglio le crisi e le difficoltà. Comunità che rimangono svantaggiate e impotenti hanno esiti sproporzionatamente poveri in termini di determinanti di salute e di altri determinanti sociali. Una valutazione sistematica degli effetti sulla salute di un ambiente urbano in rapida evoluzione è essenziale e deve essere seguita da azioni volte a garantire benefici positivi per la salute".

Info: <http://www.retecittasane.it/news/save-the-date-meeting-italiano-citta-sane-oms-a-molfetta-8-e-9-aprile-2014>

### **GREEN CITIES SARÀ IL TEMA DELL'EARTH DAY 2014 CHE SI TERRÀ IL 22 APRILE.**

Fonte: [EDN@mail.democracyinaction.org](mailto:EDN@mail.democracyinaction.org)

Mentre la popolazione urbana cresce gli effetti del cambiamento climatico peggiorano, ormai più della metà della popolazione mondiale vive nelle città e queste si devono evolvere.

È tempo di investire in efficienza ed energia rinnovabile, ricostruire le nostre città e iniziare a risolvere la crisi climatica e la nuova campagna di Green Cities, scelta come tema per l'Earth Day 2014, che si terrà il 22 Aprile, è su tutto ciò.

Per i prossimi due anni Earth Day Network mobilerà un movimento globale per accelerare il passaggio alle città verdi.

Il primo step è assicurare che le nostre comunità siano alimentate con energia rinnovabile - non con benzina fossile- e abbiano un'aria pulita. E per questo Green Cities sta cercando il supporto delle Nazioni Unite per far passare un bando internazionale sulle nuove centrali elettriche a carbone.

Qui potete il link per sottoscrivere il bando

[http://action.earthday.net/p/dia/action3/common/public/?action\\_KEY=14845](http://action.earthday.net/p/dia/action3/common/public/?action_KEY=14845).

Info: <http://www.earthday.org/greencities/about/>

## **REPORT**

### **LA QUALITÀ DELL'ARIA NELL'ANNUARIO DEI DATI AMBIENTALI DI ISPRA.**

Fonte: ARPATNews n. 171 del 20 Agosto 2013 [www.arpat.toscana.it/notizie/arpnews/2013/171-13/171-13-ispra-annuario-dati-ambientali/](http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpnews/2013/171-13/171-13-ispra-annuario-dati-ambientali/)

L'Annuario dei dati ambientali di ISPRA evidenzia come enormi quantità di sostanze inquinanti derivanti principalmente dai processi di combustione siano ogni anno introdotte in atmosfera; riducendo la capacità di diluizione degli inquinanti, si determina un accumulo che provoca delle criticità nella qualità dell'aria che respiriamo. La qualità dell'aria rimane tra le principali fonti di preoccupazione sia per l'impatto sulla salute umana che per l'ambiente, ma quasi sei cittadini europei su dieci, secondo quanto emerso nell'indagine della Commissione Europea, dichiarano di non essere informati sull'inquinamento atmosferico. I dati dell'Annuario di Ispra dimostrano che l'inquinamento atmosferico rimane un "sorvegliato speciale" ma non tutto è peggiorato, alcuni inquinanti sono diminuiti mentre altri si sono mantenuti stazionari.

Info: [http://annuario.isprambiente.it/sites/default/files/pdf/2012/annuario/6\\_Atmosfera.pdf](http://annuario.isprambiente.it/sites/default/files/pdf/2012/annuario/6_Atmosfera.pdf)

### **IL RUMORE NELL'ANNUARIO DEI DATI AMBIENTALI DI ISPRA.**

Fonte: ARPATNews n. 169 del 16 Agosto 2013 [www.arpat.toscana.it/notizie/arpnews/2013/169-13/169-13-ispra-annuario-dati-ambientali-rumore/](http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpnews/2013/169-13/169-13-ispra-annuario-dati-ambientali-rumore/)

L'Annuario dei dati ambientali ISPRA classifica l'inquinamento acustico come uno dei maggiori problemi ambientali con un elevato impatto sulla popolazione e sull'ambiente. Le principali fonti di rumore risultano essere il traffico stradale, aereo e ferroviario anche se non è da sottovalutare l'inquinamento acustico dovuto alle attività produttive e di servizio. Secondo la Commissione Europea, nel nostro Paese, le persone esposte a livelli di Lden (Lden è il descrittore acustico giorno-sera-notte usato per qualificare il disturbo legato all'esposizione al rumore, Lnight è il descrittore acustico notturno relativo ai disturbi del sonno) maggiori di 55dB negli agglomerati urbani sono circa duemilioni e seicentomila (banca dati NOISE - Noise Observation and Information Service for Europe). I dati dell'Annuario ISPRA evidenziano una crescita del traffico aereo e ferroviario mentre il traffico stradale registra un andamento stazionario. Il traffico stradale rappresenta la principale fonte di inquinamento acustico in ambito urbano, accompagnato da altre fonti come le attività produttive, in particolare artigianali e le discoteche, che, soprattutto in ambito urbano, sono importanti fonte di disturbo insieme alle attività temporanee ludico-ricreative. Anche le macchine rumorose che operano nei cantieri edili e stradali nonché gli apparecchi per il giardinaggio influenzano il clima acustico dell'ambiente cittadino. La normativa UE dispone che ogni Stato membro valuti, tramite mappatura acustica del territorio, l'esposizione della popolazione al rumore generato dalle principali infrastrutture di trasporto; questo adempimento deve essere ottemperato con riferimento agli agglomerati urbani con popolazione residente superiore ai 250.000 abitanti, alle infrastrutture stradali con più di sei milioni di veicoli/anno, alle infrastrutture ferroviarie con più di 60.000 convogli/anno ed agli aeroporti con più di 50.000 movimenti/anno.

Info: [www.youtube.com/watch?v=ELxKkEfRi3o&feature=youtu.be](http://www.youtube.com/watch?v=ELxKkEfRi3o&feature=youtu.be);

[www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/tematiche-in-primo-piano-light-annuario-dei-dati-ambientali-2012](http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/tematiche-in-primo-piano-light-annuario-dei-dati-ambientali-2012)

### **COMUNICAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE: IL REPORT DELL'OMS EUROPA.**

Fonte: aggiornamento su EpiCentro nr. 503 del 21/11/2013

<http://www.epicentro.iss.it/temi/ambiente/ambiente.asp>

L'Oms Europa affronta il tema della comunicazione del rischio ambientale presentando in un report i risultati del workshop "Environmental determinants: identification, management and communication of health risks" organizzato a Trento il 16 aprile 2013.

Affrontare il problema della comunicazione verso la popolazione, valutare rischi e benefici delle scelte ambientali e riportare fiducia nelle autorità pubbliche sono alcuni degli argomenti dibattuti durante il workshop attraverso la comunicazione delle esperienze locali e internazionali di gestione e comunicazione del rischio.

I materiali presentati e le discussioni esaminate durante i lavori sono disponibili nel rapporto dell'Oms Europa "Health and environment: communicating the risks" pubblicato a novembre 2013, che potete scaricare [qui](#).

Info: <http://www.euro.who.int/en/publications/abstracts/health-and-environment-communicating-the-risks>

### **L'OCSE HA RECENTEMENTE PUBBLICATO ENVIRONMENT AT A GLANCE 2013: OECD INDICATORS.**

Fonte: ARPAT News n. 018 - 28 Gennaio 2014

L'OCSE ha pubblicato "Environment at a Glance 2013: OECD Indicators", un articolato rapporto che contiene una quantità molto significativa di dati ambientali.

Il modus vivendi del XXI secolo e la crescita della popolazione mondiale esercitano pressioni sulle risorse ambientali essenziali e in modo più particolare sull'aria, l'acqua e il suolo, ma anche sulla fauna e sulla flora che dipendono da tali risorse.

In quale misura siamo riusciti a sganciare la crescita economica dai danni ecologici? La risposta è un bilancio con luci e ombre.

Per leggere l'intero rapporto seguire il link sotto.

Info: <http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2014/018-14/018-14-uno-sguardo-sull-ambiente-2013>

## **VII RAPPORTO DI EUROMOBILITY SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE.**

Fonte: ARPATNews n. 030 - Mercoledì 12 Febbraio 2014

Indagine sulla mobilità sostenibile in 50 città italiane: tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e le città con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti. Venezia batte Torino e conquista la prima posizione come città più "eco-mobile" d'Italia. Vince non solo per la sua più estesa area pedonale ed il più basso indice di motorizzazione, ma anche grazie ad un trasporto pubblico che funziona, al servizio di bike sharing in crescita ed al miglior car sharing in rapporto alla popolazione, sia per numero di utenti che di automobili. Seguono Bologna, Torino, Parma, Brescia e Milano. Firenze conquista il 7° posto inserendosi tra le prime dieci città, tutte del nord, mentre Prato arretra al 15° posto e Livorno al 42°. Completano la "top ten" Bergamo all'ottavo posto seguita da Padova e Genova al 10° posto. Cagliari è la prima città del sud e si posiziona al 16° posto. Roma risale al 20° e chiudono la classifica Potenza, Reggio Calabria e Siracusa.

E' quanto risulta dal VII rapporto "Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città" elaborato da Euromobility con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La ricerca prende in considerazione 50 città italiane: tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e le città con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti. Firenze, Livorno, Prato le città toscane indagate.

Info: <http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2014/030-14/030-14-vii-rapporto-di-euromobility-sulla-mobilita-sostenibile>

## **SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LETTORI**

### **DECRETO "ILVA - TERRA DEI FUOCHI", COMUNICATO DI PEACELINK.**

Fonte: [patrizia.gentilini@villapacinotti.it](mailto:patrizia.gentilini@villapacinotti.it)

L'approvazione, avvenuta ieri in Senato, del Decreto-Legge 10 dicembre 2013 n.136, comunemente detto "Decreto Ilva-Terra dei Fuochi", è una sanatoria che pone l'Italia fuori dalle norme europee. Il punto che desta particolare preoccupazione riguarda la mancata messa a norma dello stabilimento ILVA di Taranto.

Siamo di fronte ad una sanatoria e ad una chiara violazione della direttiva europea IPPC - International Plant Protection Convention sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento ambientale. E' invece avvenuto un fatto stupefacente: con questa legge l'ILVA è autorizzata a non attuare il 20% delle prescrizioni dell'AIA.

Questa norma mostruosa è contenuta nell'art. 7, comma d) della nuova legge.

In quel 20% di prescrizioni non ottemperate, l'ILVA potrà includere le prescrizioni più importanti, come ad esempio la copertura del parco minerali o la riduzione delle emissioni diffuse e fuggitive della cokeria.

Gli effetti sulla salute di una simile logica perversa sono potenzialmente devastanti. Con questa legge l'Italia si pone al di fuori delle norme europee.

È disponibile su richiesta il documento completo.

Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)

### **DECRETO "DESTINAZIONE ITALIA" UN CONDONO TOMBALE SULLE BONIFICHE DEI SITI INQUINATI.**

Fonte: [edoardobai@gmail.com](mailto:edoardobai@gmail.com)

L'articolo 4 del Decreto Destinazione Italia, intitolato "Misure volte a favorire la realizzazione delle bonifiche dei siti di interesse nazionale", fa sì che il principio secondo cui chi inquina paga, che fa parte dell'ordinamento comunitario, non sia più valido per i 37 siti inquinati di interesse nazionale, qualora "i fatti che hanno determinato l'inquinamento sono antecedenti al 30 Aprile 2007".

Un condono in grande stile per i reati ambientali ed un'amnistia per le migliaia di morti prodotti dall'inquinamento.

Tali operazioni truffaldine sono persino incentivate dal governo poiché i proprietari di aree interessate, compresi i responsabili dell'inquinamento, se il disastro è stato compiuto prima del 30 aprile 2007, potranno usufruire di un accordo di programma co-finanziato dallo Stato se proporranno un percorso di industrializzazione.

Si potranno stipulare accordi di programma con uno o più proprietari di aree contaminate o altri soggetti interessati ad attuare progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica, e di riconversione industriale e sviluppo economico in siti di interesse nazionale individuati, che prevedano anche i contributi pubblici e le altre misure di sostegno economico finanziario disponibili sulla stessa base del decreto.

Il proprietario dell'area inquinata potrà contare sullo Stato, che pagherà non soltanto gli oneri delle bonifiche, ma anche gli investimenti per realizzare dei nuovi impianti. Coloro che si sono resi responsabili dei peggiori disastri ambientali in Italia non dovranno dunque più temere di essere condannati dai tribunali al pagamento di cifre esorbitanti, né per i danni ambientali né per le malattie prodotte; anzi, riceveranno fondi per intraprendere altre operazioni di dubbia finalità.

In data 10 febbraio 2014 a Montecitorio si è proceduto per evitare che il governo mettesse la fiducia al testo che avrebbe fatto ritardare di 24 ore il voto, atteso invece in mattinata.

Il decreto passerà poi al senato in seconda e, probabilmente, anche ultima lettura visto che il provvedimento dovrà essere convertito entro il 22 febbraio pena la decadenza.

Info: <http://www.europaquotidiano.it/2014/02/11/corsa-ad-ostacoli-di-destinazione-italia-e-cammino-accidentato-dei-decreti/>

## **SU "LA PROFESSIONE.MEDICINA, SCIENZA, ETICA E SOCIETÀ" CAPITOLO SU SALUTE, AMBIENTE, LAVORO NELLA CITTÀ DELL'ACCIAIO.**

Segnaliamo il secondo capitolo dedicato a "Salute, ambiente, lavoro nella città dell'acciaio" contenuto nel numero II . MMXIII del trimestrale della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurgici e degli odontoiatri "La Professione. Medicina, scienza, etica e società" .

In particolare, i tre articoli: "Le ragioni del Convegno. Intervista a Cosimo Nume, presidente OMCEO di Taranto" di Walter Gatti, "I lavori del Convegno di Taranto" di Eva Antoniotti e "Verso il futuro: la Valutazione di Impatto sulla Salute" presentano il Convegno tenuto a Taranto il 28 settembre 2013 sul medesimo tema che dà il titolo al capitolo.

È possibile leggere online il periodico al link :

<http://webcache.googleusercontent.com/search?q=cache:L2q8xNUdnyAJ:www.fnomceo.it/fnomceo/downloadFile.dwn%3Fid%3D109308%26version%3D5+&cd=3&hl=it&ct=clnk&gl=it> .

Info: <http://www.fnomceo.it/fnomceo/showVoceMenu.2puntOT?id=90>

## **OFFERTA ABBONAMENTI A EPIDEMIOLOGIA & PREVENZIONE PER SOCI ISDE.**

Epidemiologia e Prevenzione, fondata da Maccacarro con una storia ed autorevolezza scientifica consolidata, è considerata la rivista dell'epidemiologia italiana.

Da sempre considera con attenzione i temi ambientali e grande spazio è stato dato, proprio ultimamente, a temi di grande attualità come Taranto, amianto e altri.

E&P ha ora proposto ad ISDE un abbonamento facilitato, in quanto la lettura della rivista può costituire uno strumento culturale utile alla nostra stessa associazione.

Le tariffe sono le seguenti:

- 1 anno sconto 40%: tutto online 42,00€, online+EP carta 48,00€, online+EP carta+supplementi carta 57,00€;
- 2 anni sconto 50%: tutto online 65,00€, online+EP carta 75,00€, online+EP carta+supplementi carta 90,00€;
- 3 anni sconto 60%: tutto online 74,00€, online+EP carta 84,00€, online+EP carta+supplementi carta 102,00€;

Questi sconti saranno garantiti ai soci ISDE che la stessa associazione segnalerà a

Inferenze, in modo tale da garantire lo status di socio ISDE dei richiedenti.

Per tale motivo chiediamo agli interessati di comunicare prima a noi la loro volontà di aderire all'offerta così da verificare lo status di soci per poter procedere con l'iscrizione.

Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)

## **LA WORLD HEALTH ORGANIZATION (WHO) HA RIVISTO IL TRADITIONAL MEDICINE STRATEGY 2014-2023.**

Fonte: [medicinacentratasullapersona@medicinacentratasullapersona.org](mailto:medicinacentratasullapersona@medicinacentratasullapersona.org)

La World Health Organization (WHO) ha recentemente definito l'aggiornamento e ha lanciato la nuova Traditional Medicine Strategy (2014 - 2023) come guida per i governi e per i professionisti della salute a riguardo dei problemi di efficacia, qualità, disponibilità, preservazione e regolazione della medicina tradizionale e complementare.

È stato anche deciso di aiutare le persone nella scelta del giusto medico nel momento giusto.

Per leggere una copia seguire il link sotto.

Info: [http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/92455/1/9789241506090\\_eng.pdf?ua=1](http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/92455/1/9789241506090_eng.pdf?ua=1)

## **PREMIO NAZIONALE UN LIBRO PER L'AMBIENTE 2013-2014 DI LEGAMBIENTE E LA NUOVA ECOLOGIA.**

Sono sei i finalisti al premio nazionale Un Libro per l'Ambiente 2013-2014, il concorso di editoria ambientale per ragazzi promosso da Legambiente e da La Nuova Ecologia.

I testi finalisti, scelti da un comitato di esperti raccontano attraverso le avventure dei loro protagonisti l'amore per l'ambiente. Ora i volumi verranno letti da una giuria popolare formata da 2000 piccoli lettori, tra gli 8 e i 14 anni delle scuole primarie e secondarie di primo grado e delle biblioteche, che con il loro voto decreteranno i vincitori di questa XVI edizione del concorso.

Giunto alla XVIesima edizione, il Premio Un Libro per l'Ambiente si articola in due sezioni: narrativa e divulgazione scientifica. Al premio partecipano autori ed editori, enti pubblici e privati, centri di educazione ambientale, aziende, imprese, associazioni e scuole che abbiano pubblicato nel triennio 2011-2013 opere classificabili in almeno una delle aree tematiche affrontate: Ambiente e Spazi di vita, Salute e Alimentazione, Educazione alla Pace, all'Intercultura e alla Legalità, Arte e Territorialità.

Info: <http://www.legambiente.it/contenuti/comunicati/premio-nazionale-un-libro-l-ambiente-2013-2014-di-legambiente-e-la-nuova-ecolog>

### **Scadenza per segnalazioni di eventi e manifestazioni**

*Chi fosse interessato a segnalare eventi affinché vengano pubblicati nell'ISDE Italia News, può farlo inviando l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso. Sarà così possibile elaborare le news e pubblicarle in un arco di tempo che renderà possibile ai lettori di organizzarsi nell'eventualità che vogliono partecipare all'iniziativa d'interesse.*

*La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, curata da Silvia Caruso, Massimiliano Grandi e Roberto Romizi.*

*Per cancellazioni, iscrizioni o eventuali suggerimenti ti preghiamo gentilmente di contattare: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)*

*I numeri arretrati sono disponibili sul sito dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia*

[www.isde.it](http://www.isde.it)

*Via della Fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/22256 - Fax. 0575/28676*

*E- mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)*